

Saipem: Relazione finanziaria semestrale 2015 e piano di rilancio

Riposizionare Saipem per competere e creare valore nel nuovo scenario

San Donato Milanese, 28 luglio 2015 - Il Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. ha oggi approvato la Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 giugno 2015¹ e condiviso un incisivo programma di rilancio per consentire all'azienda di competere e creare valore nel nuovo contesto di mercato.

Highlights:

Approfondita revisione del posizionamento competitivo Saipem nel contesto di uno scenario fortemente deteriorato:

- **Svalutazione complessiva di 929 milioni di euro tra capitale d'esercizio e capitale immobilizzato**
- **Razionalizzazione yard di fabbricazione e dismissione mezzi navali**
- **Saving cumulati previsti 2015-2017: 1.300 milioni di euro**
- **Riposizionamento Saipem sui segmenti di business "core" a maggior valore aggiunto**
- **Piano strategico anticipato entro la data dell'annuncio dei risultati del terzo trimestre**

Risultati del primo semestre, che tengono conto della cancellazione del contratto South Stream e delle svalutazioni effettuate:

- **EBIT Adjusted²: -579 milioni di euro incluso l'impatto di 718 milioni di euro di svalutazioni di poste del capitale d'esercizio netto**
- **EBIT: -790 milioni di euro incluso l'impatto di 211 milioni di euro di svalutazioni del capitale immobilizzato**
- **Risultato netto Adjusted: -709 milioni di euro**
- **Risultato netto: -920 milioni di euro**
- **Investimenti tecnici: 268 milioni di euro (329 milioni nel primo semestre del 2014)**
- **Debito netto a fine semestre: 5.531 milioni di euro (4.424 milioni al 31 dicembre 2014) include il temporaneo impatto netto negativo di 502 milioni di euro relativi a scadenze nel semestre di derivati di copertura cambi**
- **Acquisizione nuovi ordini: 3.500 milioni di euro (13.132 milioni nel primo semestre del 2014)**
- **Portafoglio ordini residuo: 19.018³ milioni di euro al 30 giugno 2015 (22.147 milioni al 31 dicembre 2014)**

¹ La Relazione Finanziaria Semestrale è redatta in conformità con il principio contabile IAS 34 "Bilanci Intermedi" e oggetto di revisione contabile limitata in corso di completamento. La Relazione Finanziaria consolidata è stata messa a disposizione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione

² L'Ebit Adjusted e il risultato netto Adjusted non comprendono 211 milioni di euro di svalutazioni non monetarie di asset (basi e navi)

³ Cancellati dal backlog: 1.232 milioni di euro relativi al contratto South Stream e 24 milioni di euro relativi al contratto del mezzo semisommersibile Scarabeo 5.

Aggiornamento della guidance per il 2015, che tiene conto delle svalutazioni effettuate:

- **Ricavi: ~12 miliardi di euro**
- **EBIT Adjusted: ~ -250 milioni di euro**
- **EBIT: ~ -450 milioni di euro**
- **Risultato netto: ~ -800 milioni di euro**
- **Investimenti tecnici: inferiori a 600 milioni di euro**
- **Debito netto: < 5 miliardi di euro (escludendo l'impatto della fluttuazione del cambio euro/dollaro)⁴**

Stefano Cao, Amministratore Delegato di Saipem, ha commentato:

“I risultati del secondo trimestre 2015 evidenziano uno scenario di mercato profondamente deteriorato. L'ulteriore repentino calo del prezzo del petrolio ha creato una discontinuità significativa, che non prevediamo riassorbirsi nel breve-medio periodo e che ha portato a un sempre più marcato irrigidimento dei clienti sulla gestione operativa e commerciale dei contratti.

In questo contesto, Saipem necessita di un cambio di passo al fine di rispondere più efficacemente alle nuove esigenze dei clienti.

Abbiamo quindi lanciato un approfondito processo di trasformazione della società, che prevede la razionalizzazione degli asset produttivi e la revisione di tutti i processi, e genererà saving cumulati di 1,3 miliardi di euro tra il 2015 e il 2017.

Questo permetterà a Saipem di migliorare la propria competitività, recuperare redditività e creare valore, facendo leva sui propri significativi vantaggi competitivi quali il robusto e diversificato portafoglio ordini, il solido rapporto con i clienti, la flotta all'avanguardia e un patrimonio di tecnologie, competenze e esperienze che la rendono unica sul mercato.”

⁴ Previsione attuale: impatto negativo di circa 500 milioni di euro a fine anno

“Fit for the future”: piano di rilancio Saipem

In uno scenario del prezzo del petrolio che non mostra segni di inversione, le prospettive del settore oil services sono in continuo deterioramento. La focalizzazione dei clienti sul raggiungimento dei propri obiettivi di riduzione dei costi si traduce in un irrigidimento dell’approccio negoziale, in una costante pressione sui margini della supply chain, in un ritardo nell’assegnazione di nuovi progetti e in alcuni casi nella cancellazione di progetti sanzionati.

Al fine di massimizzare la propria capacità di competere e creare valore in questo nuovo contesto di mercato, Saipem si è dotata di un piano di rilancio e taglio costi che porterà saving cumulati di 1.300 milioni di euro tra il 2015 e il 2017.

Questo programma si articola attraverso una razionalizzazione del portafoglio di asset della società per rifocalizzarla su paesi e attività a maggior valore aggiunto. In termini di presenza geografica, verrà assicurato l’appropriato dimensionamento delle operazioni produttive in alcuni paesi tra i quali Canada e Brasile. In termini della flotta navale sono stati individuati 5 mezzi da dismettere poiché non assicurano opportunità commerciali nel mutato contesto. E’ inoltre in corso una revisione dei processi e dell’organizzazione di Saipem, al fine di aumentare la rapidità e l’efficienza delle operazioni.

Come conseguenza di queste misure, tra il 2015 e il 2017 si prevede una riduzione della forza lavoro dell’azienda di 8.800 persone, prevalentemente riconducibile al completamento di alcune grosse commesse e alla razionalizzazione delle attività di business e della presenza geografica dell’azienda.

Il piano di rilancio comporta anche una rifocalizzazione del piano di investimenti, con effetti già sul capex per il 2015 ora previsto al di sotto dei 600 milioni di euro.

Maggiori approfondimenti sul progetto di rilancio di Saipem verranno forniti con un aggiornamento del piano strategico entro la data dell’annuncio dei risultati del terzo trimestre.

Coerentemente con quanto sopra, Saipem ha valutato le poste attive di bilancio effettuando svalutazioni per 929 milioni di euro sul Capitale d’Esercizio netto e sul Capitale Immobilizzato, con effetti sui risultati e sulla guidance per l’anno intero.

La svalutazione del Capitale d’Esercizio netto, pari a 718 milioni di euro, è essenzialmente riconducibile all’irrigidimento nelle posizioni negoziali su Change Order e Claim da parte dei Clienti sia per situazioni pregresse che per nuove circostanze emerse o peggiorate nel corso del secondo trimestre del 2015, nonché alla svalutazione di una quota di crediti scaduti in Venezuela, a fronte dell’ulteriore peggioramento della situazione recentemente riscontrata. La svalutazione del Capitale Immobilizzato, pari a 211 milioni di euro, è relativa a mezzi navali destinati alla rottamazione in quanto non più utilizzabili per l’esecuzione di progetti in portafoglio e a quote parti di basi logistiche che risentono di riprogrammazione e/o cancellazione di progetti da parte dei principali Clienti di riferimento con conseguente minore impiego.

Risultati primo semestre

(milioni di euro)

secondo trimestre 2014	primo trimestre 2015	secondo trimestre 2015	2° trim.15 vs 2° trim.14 (%)		primo semestre 2014	primo semestre 2015	sem.15 vs sem.14 (%)
3.075	3.020	2.353	(23,5)	Ricavi	5.966	5.373	(9,9)
352	351	(548)	ns	EBITDA	655	(197)	ns
166	159	(949)	ns	Risultato operativo	293	(790)	ns
166	159	(738)	ns	Risultato operativo Adjusted	293	(579)	ns
75	77	(997)	ns	Risultato netto	136	(920)	ns
75	77	(786)	ns	Risultato netto Adjusted	136	(709)	ns
261	269	(596)	ns	Cash flow (Risultato netto + Ammortamenti)	498	(327)	ns
125	150	118	(5,6)	Investimenti tecnici	329	268	(18,5)
9.232	2.399	1.101	(88,1)	Ordini acquisiti	13.132	3.500	(73,3)

I volumi di ricavi realizzati e la redditività ad essi associata, specialmente nelle attività Engineering & Construction, e in misura inferiore nelle attività di Drilling, non sono lineari nel tempo, dipendendo tra l'altro, oltre che dall'andamento del mercato, da fattori climatici e dalla programmazione dei singoli lavori. Conseguentemente, i dati di una frazione di esercizio possono variare significativamente rispetto a quelli dei corrispondenti periodi di altri esercizi e non consentono l'estrapolazione all'intero anno.

Sintesi svalutazioni e risultato “underlying” ante svalutazioni⁵

	primo semestre 2015 reported	impatto svalutazione capitale immobilizzato	primo semestre 2015 adjusted	impatto svalutazione capitale d'esercizio	primo semestre 2015 “underlying”	differenza
Ricavi	5.373	–	5.373	536	5.909	536
Costi	(5.570)	–	(5.570)	182	(5.388)	182
Ammortamenti	(593)	211	(382)	–	(382)	211
Risultato operativo	(790)	211	(579)	718	139	929
EBITDA	(197)	–	(197)	718	521	718

Al netto delle svalutazioni sul Capitale d'Esercizio netto e il Capitale Immobilizzato, il **risultato operativo “underlying”** del primo semestre del 2015 è di 139 milioni di euro. Tale risultato riflette l'effetto previsto della “termination for convenience” del contratto South Stream, la minore redditività dei progetti nelle Americhe e il deterioramento di alcuni progetti onshore.

Gli **investimenti tecnici** effettuati nel corso del primo semestre ammontano a 268 milioni di euro, di cui 118 milioni di euro nel secondo trimestre (125 milioni nel secondo trimestre del 2014), così ripartiti:

- per l'Engineering & Construction Offshore 30 milioni di euro, relativi principalmente a interventi di mantenimento e upgrading di mezzi esistenti;
- per l'Engineering & Construction Onshore 3 milioni di euro, relativi all'acquisto di equipment e al mantenimento dell'asset base;

⁵ Per omogeneità di confronto con i periodi precedenti, l'analisi dei risultati per Business Unit viene fornita senza l'impatto delle svalutazioni che hanno interessato il Capitale Immobilizzato e il Capitale d'Esercizio netto. La tabella di seguito ha lo scopo di riconciliare il risultato di periodo con il dettaglio di quanto esaminato nelle singole Business Unit.

- per il Drilling Offshore 55 milioni di euro, relativi principalmente ai lavori di rimessa in classe delle navi di perforazione Saipem 10000 e Saipem 12000 e del mezzo di perforazione autosollevante Perro Negro 8, oltre a interventi di mantenimento e upgrading sui mezzi esistenti;
- per il Drilling Onshore 30 milioni di euro, relativi all'upgrading dell'asset base.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2015 ammonta a 5.531 milioni di euro, con un incremento di 1.107 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014. L'incremento registrato nel semestre è ascrivibile principalmente al deterioramento del Capitale Circolante dovuto al mancato incasso di pending revenues storici in negoziazione, in parte oggetto di svalutazione, nonché dall'aggravarsi di alcune situazioni relative a variation order contestati o a crediti scaduti, in particolare in Canada, Nigeria e Venezuela. Inoltre nel corso del primo semestre del 2015 il flusso di cassa ha subito il temporaneo impatto negativo per 502 milioni di euro relativi a scadenze di derivati di copertura cambi.

Portafoglio ordini

Nel corso del primo semestre del 2015, Saipem ha acquisito nuovi ordini per un totale di 3.500 milioni di euro, di cui 1.101 milioni di euro nel secondo trimestre (9.232 milioni di euro nel secondo trimestre del 2014).

Il portafoglio ordini di Saipem al 30 giugno 2015 ammonta a 19.018 milioni di euro (9.283 milioni di euro nell'Engineering & Construction Offshore, 6.086 milioni di euro nell'Engineering & Construction Onshore, 3.649 milioni di euro nel Drilling), di cui 5.306 milioni di euro da realizzarsi nel 2015. L'ammontare totale è comprensivo degli effetti della cancellazione del residuo ordini del contratto South Stream per 1.232 milioni di euro, a seguito della notifica della termination per convenienza, e della sospensione del contratto di noleggio del mezzo semisommersibile Scarabeo 5 per 24 milioni di euro, da parte del Cliente Statoil.

Previsioni per l'esercizio 2015

In uno scenario del prezzo del petrolio che continua a dimostrarsi sfavorevole, i risultati dell'anno 2015 verranno impattati dalla cancellazione del contratto South Stream e dalle svalutazioni effettuate nel trimestre.

Saipem prevede ricavi di 12 miliardi di euro, in linea con la parte bassa del range precedentemente comunicato. L'EBIT adjusted è previsto intorno al valore di – 250 milioni di euro, e l'EBIT reported intorno ai -450 milioni di euro. L'utile netto reported è atteso a – 800 milioni di euro.

Gli investimenti tecnici saranno inferiori ai 600 milioni di euro, con un risparmio di circa 50 milioni di euro rispetto alle precedenti indicazioni di lungo termine, grazie alle misure adottate per migliorare l'efficienza.

Infine, il debito netto di fine 2015 è atteso inferiore a 5 miliardi di euro, escludendo l'impatto della fluttuazione dei tassi di cambio. Sulla base dei tassi di cambio correnti, ci aspettiamo che l'impatto di cassa di copertura pesi per circa 500 milioni di euro sul debito netto di fine anno.

Il presente comunicato stampa deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 e al bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2014 di Saipem S.p.A., già disponibili sul sito internet della Società (www.saipem.com) alla sezione "Investor Relations - Informazioni finanziarie".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alberto Chiarini, Chief Financial Officer and Compliance Officer della Società, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società, quali ad esempio: le variazioni dei tassi di cambio, le variazioni dei tassi di interesse, la volatilità dei prezzi delle commodity, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio HSE, gli investimenti dell'industria petrolifera e di altri settori industriali, l'instabilità politica in aree in cui il Gruppo è presente, le azioni della concorrenza, il successo nelle trattative commerciali, il rischio di esecuzione dei progetti (inclusi quelli relativi agli investimenti in corso), nonché i cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders ed altri cambiamenti nelle condizioni di business. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. Alcuni dei rischi citati risultano meglio approfonditi nelle Relazioni Finanziarie. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione.

Conference call con webcast

Il presente comunicato stampa verrà illustrato oggi alle ore 18.45 ora locale nel corso di una conference call con webcast, tenuta dal CEO Stefano Cao. La conference call potrà essere seguita in modalità webcast collegandosi al sito internet www.saipem.com e cliccando sul 'webcast banner' nella home page, o attraverso il seguente URL: <http://edge.media-server.com/m/p/mxk2onnq>

Durante la conference call con webcast sarà illustrata una presentazione che sarà disponibile per essere scaricata dalla finestra del webcast o dalla sezione 'Investor Relations / Informazioni finanziarie' del sito www.saipem.com, circa 15 minuti prima dell'ora prevista di inizio. La presentazione sarà altresì messa a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "Nis Storage" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it).

Saipem è attiva nei business di Engineering & Construction e Drilling con un forte orientamento verso attività oil & gas in aree remote e in acque profonde. Saipem è leader nella fornitura di servizi di ingegneria, di procurement, di project management e di costruzione, con distintive capacità di progettazione ed esecuzione di contratti offshore e onshore anche ad alto contenuto tecnologico quali la valorizzazione del gas naturale e degli oli pesanti.

Sito internet: www.saipem.com

Centralino: +39 025201

Relazioni con i Media

Tel: +39 0252034088

E-mail: media.relations@saipem.com

Ufficio stampa iCorporate

Tel: +39 024678752; **Cellulare:** +39 3669134595

E-mail: saipem@icorporate.it

Relazioni con gli investitori istituzionali e con gli analisti finanziari

Tel: +39 0252034653; **Fax:** +39 0252054295

E-mail: investor.relations@saipem.com

Contatto per gli investitori individuali

E-mail: segreteria.societaria@saipem.com

Analisi per settori di attività

Engineering & Construction: Offshore

(milioni di euro)

secondo trimestre 2014	primo trimestre 2015	secondo trimestre 2015	2° trim.15 vs 2° trim.14 (%)		primo semestre 2014	primo semestre 2015	sem.15 vs sem.14 (%)
1.679	1.751	1.677	(0,1)	Ricavi	3.184	3.428	7,7
(1.478)	(1.603)	(1.583)	7,1	Costi	(2.857)	(3.186)	11,5
201	148	94	(53,23)	Margine operativo Lordo (EBITDA)	327	242	(26,0)
(81)	(79)	(81)	—	Ammortamenti	(147)	(160)	8,8
120	69	13	(89,2)	Risultato operativo	180	82	(54,4)
12,0	8,5	5,6		EBITDA %	10,3	7,1	
7,1	3,9	0,8		EBIT %	5,7	2,4	
5.527	2.122	620		Ordini acquisiti	8.238	2.742	

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2015: 9.283 milioni di euro, comprensivo degli effetti della cancellazione del residuo ordini del contratto South Stream per 1.232 milioni di euro, a seguito della notifica della termination per convenience, di cui 3.161 da realizzarsi nel 2015.

- I ricavi del primo semestre del 2015 ammontano a 3.428 milioni di euro, con un aumento del 7,7% rispetto al corrispondente periodo del 2014, riconducibile principalmente ai maggiori volumi sviluppati in Azerbaijan e Kazakhstan, che hanno compensato i minori volumi registrati in Nord e Sud America.
- Il risultato operativo del primo semestre del 2015 ammonta a 82 milioni di euro, pari al 2,4% dei ricavi, rispetto ai 180 milioni di euro del corrispondente periodo del 2014, pari al 5,7% dei ricavi. L'EBITDA si attesta al 7,1% rispetto al 10,3% del corrispondente periodo del 2014. Il peggioramento è ascrivibile principalmente alla cancellazione del progetto South Stream e alla minore redditività dei progetti in Sud America.
- Sulla base dei principi contabili IFRS 10 e 11, il deconsolidamento delle Joint Venture considerato nei risultati al 30 giugno 2015, ha un impatto negativo di 105 milioni di euro sui ricavi e positivo di 1 milione di euro sul risultato operativo del primo semestre 2015, essenzialmente riconducibile all'attività svolta in Angola (impatto negativo di 99 milioni di euro di ricavi e negativo di 6 milioni sul risultato operativo nel corrispondente periodo del 2014).
- Tra le principali acquisizioni del secondo trimestre si segnala:
 - per conto Saudi Aramco, nell'ambito del Long Term Agreement, rinnovato recentemente fino al 2021, il contratto EPC in Arabia Saudita, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione, trasporto e installazione di nuove strutture a mare, tra cui moduli di produzione, circa 5 chilometri di condotte e cavi sottomarini.

Engineering & Construction: Onshore

(milioni di euro)

secondo trimestre 2014	primo trimestre 2015	secondo trimestre 2015	2° trim.15 vs 2° trim.14 (%)		primo semestre 2014	primo semestre 2015	sem.15 vs sem.14 (%)
955	758	786	(17,7)	Ricavi	1.890	1.544	(18,3)
(998)	(766)	(893)	(10,5)	Costi	(1.952)	(1.659)	(15,0)
(43)	(8)	(107)	ns	Margine operativo Lordo (EBITDA)	(62)	(115)	85,5
(9)	(10)	(11)	22,2	Ammortamenti	(19)	(21)	10,5
(52)	(18)	(118)	ns	Risultato operativo	(81)	(136)	67,9
-4,5	-1,1	-13,6		EBITDA %	-3,3	-7,4	
-5,4	-2,4	-15,0		EBIT %	-4,3	-8,8	
3.355	256	175		Ordini acquisiti	4.328	431	

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2015: 6.086 milioni di euro, di cui 1.364 da realizzarsi nel 2015.

- I ricavi del primo semestre del 2015 ammontano a 1.544 milioni di euro, con un decremento del 18,3% rispetto al 2014, riconducibile principalmente ai minori volumi sviluppati in Medio Oriente, Australia e Nord America.
- Il risultato operativo del primo semestre del 2015 ammonta a -136 milioni di euro rispetto ai -81 milioni di euro del corrispondente periodo del 2014, per effetto dei minori risultati generati da progetti in Medio Oriente.
- Sulla base dei principi contabili IFRS 10 e 11, il deconsolidamento delle Joint Venture considerato nei risultati al 30 giugno 2015, ha un impatto negativo di 35 milioni di euro sui ricavi e negativo di 5 milioni di euro sul risultato operativo essenzialmente riconducibile all'attività svolta in Turchia (impatto negativo di 25 milioni di euro di ricavi e negativo di 2 sul risultato operativo nel corrispondente periodo del 2014).
- Tra le principali acquisizioni del secondo trimestre si segnala:
 - per conto Fermaca Pipeline El Encino, il progetto EPC che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, costruzione e supporto al commissioning di una stazione di compressione, a El Encino in Messico.

Drilling: Offshore

(milioni di euro)

secondo trimestre 2014	primo trimestre 2015	secondo trimestre 2015	2° trim.15 vs 2° trim.14 (%)		primo semestre 2014	primo semestre 2015	sem.15 vs sem.14 (%)
272	308	230	(15,4)	Ricavi	556	538	(3,2)
(136)	(163)	(111)	(18,4)	Costi	(278)	(274)	(1,4)
136	145	119	(12,5)	Margine operativo Lordo (EBITDA)	278	264	(5,0)
(60)	(59)	(54)	(10,0)	Ammortamenti	(123)	(113)	(8,1)
76	86	65	(14,5)	Risultato operativo	155	151	(2,6)
50,0	47,1	51,1		EBITDA %	50,0	49,1	
27,9	27,9	28,3		EBIT %	27,9	28,1	
61	9	180		Ordini acquisiti	142	189	

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2015: 2.547 milioni di euro, comprensivo degli effetti della cancellazione del residuo ordini contratto di noleggio del mezzo semisommersibile Scarabeo 5 per 24 milioni di euro a seguito della sospensione del contratto da parte del Cliente Statoil, di cui 493 da realizzarsi nel 2015.

- I ricavi del primo semestre del 2015 ammontano a 538 milioni di euro, con un decremento del 3,2% rispetto al corrispondente periodo del 2014, per effetto dei minori ricavi registrati dalla nave di perforazione Saipem 10000, dal mezzo di perforazione autosollevante Perro Negro 8, interessati da lavori di rimessa in classe, e dalla piattaforma semisommersibile Scarabeo 3, senza contratto nel mese di marzo, in parte compensato dai maggiori ricavi derivanti dalla piena attività della piattaforma semisommersibile Scarabeo 7, interessata da lavori di approntamento nel corrispondente periodo del 2014.
- Il risultato operativo del primo semestre del 2015 ammonta a 151 milioni di euro rispetto ai 155 milioni di euro del corrispondente periodo del 2014, con un'incidenza sui ricavi pressoché in linea. L'EBITDA si attesta al 49,1%, inferiore di quasi un punto percentuale rispetto al 50,0% del corrispondente periodo del 2014.
- Tra le principali acquisizioni del secondo trimestre si segnala:
 - per conto National Drilling Company of Abu Dhabi, il contratto per il noleggio del jack up Perro Negro 8 per un periodo di trenta mesi a partire da giugno 2015, negli Emirati Arabi.

- L'utilizzo dei principali mezzi navali nel primo semestre del 2015 e l'impatto delle manutenzioni programmate nel 2015 sono indicati nel seguente prospetto:

Mezzo navale	Primo semestre 2015		anno 2015
	venduti	non operativi	non operativi
	(n° giorni)		(n° giorni)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 3	144	37 (b+c)	98 (a+b+c)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 4*	95	86 (c)	86 (c)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 5	175	6 (b)	6 (b)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 6	174	7 (b)	24 (a+b)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 7	181	—	—
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 8	181	—	—
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 9	180	1 (b)	1 (b)
Nave di perforazione Saipem 10000	90	91 (a)	122 (a)
Nave di perforazione Saipem 12000	152	29 (a+b)	94 (a+b)
Jack up Perro Negro 2	107	74 (a)	74 (a)
Jack up Perro Negro 3	181	—	—
Jack up Perro Negro 4	171	10 (a)	10 (a)
Jack up Perro Negro 5	179	2 (b)	124 (a+b)
Jack up Perro Negro 7	181	—	—
Jack up Perro Negro 8	—	181 (a)	205 (a)
Tender Assisted Drilling Barge	172	9 (a)	16 (a)
Ocean Spur**	96	—	—

* mezzo interamente svalutato in attesa di essere ceduto per la rottamazione

** mezzo a noleggio di proprietà di terzi, restituito al proprietario

(a) = giorni in cui il mezzo è stato/sarà interessato da lavori di rimessa in classe e/o approntamento.

(b) = giorni in cui il mezzo è stato interessato da interventi di manutenzione a seguito di problematiche tecniche.

(c) = giorni in cui il mezzo è stato/sarà inattivo senza contratto.

Drilling: Onshore

(milioni di euro)

secondo trimestre 2014	primo trimestre 2015	secondo trimestre 2015	2° trim.15 vs 2° trim.14 (%)		primo semestre 2014	primo semestre 2015	sem.15 vs sem.14 (%)
169	203	196	16,0	Ricavi	336	399	18,8
(111)	(137)	(132)	18,9	Costi	(224)	(269)	20,1
58	66	64	10,3	Margine operativo Lordo (EBITDA)	112	130	16,1
(36)	(44)	(44)	22,2	Ammortamenti	(73)	(88)	20,5
22	22	20	(9,1)	Risultato operativo	39	42	7,7
34,3	32,5	32,7		EBITDA %	33,3	32,6	
13,0	10,8	10,2		EBIT %	11,6	10,5	
289	12	126		Ordini acquisiti	424	138	

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2015: 1.102 milioni di euro, di cui 288 milioni di euro da realizzarsi nel 2015.

- I ricavi del primo semestre del 2015 ammontano a 399 milioni di euro, con un incremento del 18,8% rispetto al corrispondente periodo del 2014, riconducibile principalmente alla maggiore attività in Arabia Saudita e Sud America.
- Il risultato operativo del primo semestre del 2015 ammonta a 42 milioni di euro rispetto ai 39 milioni di euro del corrispondente periodo del 2014, con un'incidenza sui ricavi che passa dall'11,6% al 10,5%. L'EBITDA si attesta al 32,6% registrando un lieve decremento rispetto al corrispondente periodo del 2014.
- Sulla base dei principi contabili IFRS 10 e 11, il deconsolidamento delle Joint Venture considerato nei risultati al 30 giugno 2015, ha un impatto negativo di 13 milioni di euro sui ricavi e negativo di 1 milione di euro sul risultato operativo (identico impatto nel corrispondente periodo del 2014).
- Nel corso del secondo trimestre sono stati acquisiti contratti con vari clienti per l'utilizzo di quattordici impianti in Italia e Sud America, per durate pluriennali variabili tra i quattro mesi e i due anni.

L'attività operativa ha comportato un utilizzo medio degli impianti del 93,5% (95,8% nel corrispondente periodo del 2014); gli impianti di proprietà al 30 giugno 2015 ammontano a 100, dislocati nei seguenti paesi: 28 in Arabia Saudita, 28 in Venezuela, 19 in Perù, 6 in Colombia, 4 in Bolivia, 4 in Ecuador, 4 in Kazakhstan, 2 in Italia, 1 in Cile, 1 in Congo, 1 in Mauritania, 1 in Tunisia e 1 in Turkmenistan.

Inoltre sono stati utilizzati 5 impianti di terzi in Perù, 1 impianto di terzi in Congo e 1 in Cile.

Si allegano:

- gli schemi consolidati di Stato Patrimoniale, Conto Economico riclassificati (il Conto Economico è riclassificato secondo natura e destinazione dei costi operativi) e il Rendiconto Finanziario.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

	31 dicembre 2014	30 giugno 2015
Immobilizzazioni materiali nette	7.601	7.383
Immobilizzazioni immateriali	<u>760</u>	<u>758</u>
	8.361	8.141
Partecipazioni	112	107
Capitale immobilizzato	8.473	8.248
Capitale di esercizio netto	297	869
Fondo per benefici ai dipendenti	(237)	(240)
Attività (Passività) disponibili per la vendita	69	—
CAPITALE INVESTITO NETTO	<u>8.602</u>	<u>8.877</u>
Patrimonio netto	4.137	3.288
Capitale e riserve di terzi	41	58
Indebitamento finanziario netto	4.424	5.531
COPERTURE	<u>8.602</u>	<u>8.877</u>
Leverage (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	1,06	1,63
N° AZIONI EMESSE E SOTTOSCRITTE	441.410.900	441.410.900

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER NATURA

(milioni di euro)					
2° trimestre 2014	1° trimestre 2015	2° trimestre 2015		primo semestre	
				2014	2015
3.075	3.020	2.353	Ricavi della gestione caratteristica	5.966	5.373
2	–	–	Altri ricavi e proventi	4	–
(2.097)	(2.047)	(2.302)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(4.118)	(4.349)
(628)	(622)	(599)	Lavoro e oneri relativi	(1.197)	(1.221)
352	351	(548)	MARGINE OPERATIVO LORDO	655	(197)
(186)	(192)	(401)	Ammortamenti e svalutazioni	(362)	(593)
166	159	(949)	RISULTATO OPERATIVO	293	(790)
(61)	(52)	(58)	Oneri finanziari	(110)	(110)
5	24	(17)	Proventi da partecipazioni	17	7
110	131	(1.024)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	200	(893)
(35)	(43)	30	Imposte sul reddito	(64)	(13)
75	88	(994)	RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	136	(906)
–	(11)	(3)	Risultato di competenza di terzi azionisti	–	(14)
75	77	(997)	RISULTATO NETTO	136	(920)
261	269	(596)	CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	498	(327)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER DESTINAZIONE

			(milioni di euro)	
2° trimestre 2014	1° trimestre 2015	2° trimestre 2015	primo semestre	
			2014	2015
3.075	3.020	2.353	Ricavi della gestione caratteristica	5.966 5.373
(2.790)	(2.726)	(3.175)	Costi della produzione	(5.435) (5.901)
(29)	(43)	(43)	Costi di inattività	(61) (86)
(36)	(32)	(31)	Costi commerciali	(70) (63)
(3)	(4)	(2)	Costi per studi, ricerca e sviluppo	(5) (6)
(4)	(5)	(3)	Proventi (Oneri) diversi operativi netti	(8) (8)
213	210	(901)	MARGINE DI ATTIVITA'	387 (691)
(47)	(51)	(48)	Spese generali	(94) (99)
166	159	(949)	RISULTATO OPERATIVO	293 (790)
(61)	(52)	(58)	Oneri finanziari	(110) (110)
5	24	(17)	Proventi da partecipazioni	17 7
110	131	(1.024)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	200 (893)
(35)	(43)	30	Imposte sul reddito	(64) (13)
75	88	(994)	RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	136 (906)
–	(11)	(3)	Risultato di competenza di terzi azionisti	– (14)
75	77	(997)	RISULTATO NETTO	136 (920)
261	269	(596)	CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	498 (327)

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

			(milioni di euro)	
2° trimestre 2014	1° trimestre 2015	2° trimestre 2015		primo semestre
				2014 2015
75	77	(997)	Risultato del periodo di Gruppo	136 (920)
–	11	3	Risultato del periodo di terzi	– 14
<i>a rettifica:</i>				
152	134	573	Ammortamenti ed altri componenti non monetari	321 707
427	(816)	163	Variazione del capitale di periodo relativo alla gestione	(407) (653)
654	(594)	(258)	Flusso di cassa netto da attività di periodo	50 (852)
(127)	(150)	(118)	Investimenti tecnici	(331) (268)
–	–	(1)	Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda	– (1)
–	97	–	Disinvestimenti	7 97
527	(647)	(377)	Free cash flow	(274) (1.024)
–	–	–	Acquisto di azioni proprie/Esercizio stock option	– –
–	(2)	–	Flusso di cassa del capitale proprio	(44) (2)
(21)	(120)	39	Differenze di cambio sull'indebitamento finanziario netto e altre variazioni	(26) (81)
506	(769)	(338)	Variazione indebitamento finanziario netto	(344) (1.107)
5.610	4.424	5.193	Indebitamento finanziario netto inizio periodo	4.760 4.424
5.104	5.193	5.531	Indebitamento finanziario netto fine periodo	5.104 5.531

Saipem: First half 2015 results and turnaround plan

Repositioning Saipem to compete and create value in the new market context

San Donato Milanese, July 28, 2015 - The Board of Directors of Saipem S.p.A. today approved Saipem's consolidated Six-Month Report at June 30, 2015¹, and endorsed an incisive turnaround and cost cutting programme that will enable the Company to compete and create value in the new market context.

Highlights:

In-depth review of Saipem's competitive positioning in a highly deteriorated market environment:

- **Total write-downs of €929 million of net current and capital assets**
- **Rationalization of construction yards and disposal of vessels**
- **Expected cumulative savings for 2015-2017: €1,300 million**
- **Repositioning the company towards higher value core business segments**
- **Strategic plan brought forwards, to be issued by the Q3 results announcement**

First-half results take into account the termination of the South Stream contract and write-downs carried out in the second quarter:

- **Adjusted² EBIT: €-579 million, which includes the impact of €718 million of write-downs of net current assets**
- **EBIT: €-790 million, which includes €211 million in write-downs of capital assets**
- **Adjusted net profit: €-709 million**
- **Net profit: €-920 million**
- **Capital expenditure: €268 million (€329 million in the first half of 2014)**
- **Net debt at June 30, 2015: €5,531 million (€4,424 million at December 31, 2014) including a negative cash impact of €502 million relating to FX hedging derivatives maturing during the semester**
- **New contracts: €3,500 million (€13,132 million in the first half of 2014)**
- **Backlog: €19,018³ million at June 30, 2015 (€22,147 million at December 31, 2014)**

¹ The Six-month Report has been prepared in compliance with the International Accounting Standard IAS 34 "Interim Financial Reporting" and is subject to a limited audit (near completion). The report is subject to review by the Company's Statutory Auditors and Independent Auditors.

² Adjusted EBIT and Adjusted net profit do not include €211 million relating to the reduction in capital employed following capital assets write-downs (logistics bases and vessels)

³ Cancelled from the backlog: €1,232 million from the South Stream contract and €24 million from a contract for the semi-submersible rig Scarabeo 5.

Updated guidance for 2015, which takes into account write-downs carried out during the quarter:

- **Revenues: ~ €12 billion**
- **Adjusted EBIT: ~ €-250 million**
- **EBIT: ~ €-450 million**
- **Net profit: ~ €-800 million**
- **Investments: less than €600 million**
- **Net debt: less than €5 billion (excluding potential impact of US dollar fluctuations)⁴**

Stefano Cao, Saipem CEO, commented:

“Results for the second quarter of 2015 reflect a market that has greatly deteriorated. The further steep fall in the oil price has resulted in a major disruption, which is not likely to be reversed in the short-to-medium term and has resulted in Clients taking an increasingly rigid approach in the operational and commercial management of contracts.

In this market scenario, Saipem needs a step change to respond more effectively to the new requirements of its Clients.

We have therefore launched an in-depth process of transformation throughout the Company, which involves the rationalization of assets and the review of all processes, and which will generate cumulative savings of €1.3 billion between 2015 and 2017.

This will enable Saipem to improve its competitiveness, recover profitability and create value, leveraging on its remarkable competitive advantages – a solid and diversified backlog, robust and consolidated relations with its Clients, a state-of-the-art fleet and a wealth of technology, competencies and experience which make it unique in the market.”

⁴ Current forecast is for hedging derivatives to affect net debt by approximately €500 million at year end

“Fit for the future”: Saipem’s turnaround plan

In the context of a declining oil-price trend which shows no sign of reversing , the outlook for the oil services industry continues to deteriorate. Clients are focused on cost reduction, which results in a more rigid approach to negotiations, constant pressure on supply-chain margins, delays in new contract awards, and in some cases in the cancellation of already approved projects.

To maximise its competitive capabilities and create value in this new market scenario, Saipem has launched a turnaround and cost cutting programme which will achieve savings of €1,300 million over the period 2015-2017.

This programme involves a rationalization of the Company’s asset portfolio to refocus on higher-value areas and businesses. In terms of its geographical footprint, operations in certain countries, such as Canada and Brazil, will be downsized. The fleet will see the scrapping of 5 vessels which are not commercially viable in the current market. Furthermore, a review of the organization and processes is currently ongoing within Saipem in order to increase the speed and efficiency of operations.

These measures are expected to yield a workforce reduction of 8,800 people between 2015 and 2017, mainly as a result of the conclusion of certain large projects and the rationalization of the Company’s business operations and geographical presence.

This turnaround plan also entails a review of the Company’s investment plans, with effects on capex starting from 2015. This year’s investments are now forecast at below €600 million.

Further information regarding Saipem’s turnaround programme will be provided in the course of a strategic update, which will be released by the date of publication of Q3 results.

Consistently with the market context and measures detailed above, Saipem has reviewed its asset base and written down €929 million in net current and capital assets, affecting the results and the guidance for the full year.

Write-downs in net current assets amounted to €718 million, mainly as a result of the increased rigidity of negotiating positions for change orders and claims by Clients - both regarding existing issues and new circumstances that emerged or deteriorated during the second quarter of 2015 - in addition to the write-off of a portion of overdue receivables from Venezuela given the further worsening of the situation. Write-downs in capital assets amounted to €211 million and related to the disposal of vessels that cannot be utilized to carry out projects in the backlog, and to the reduced utilization of logistics bases affected by re-scheduling and/or cancellation of projects by Clients.

Results for the first half of 2015

(million euro)

Q2 2014	Q1 2015	Q2 2015	Q2 2015 vs Q2 2014 (%)		1H 2014	1H 2015	1H 2015 vs 1H 2014 (%)
3,075	3,020	2,353	(23.5)	Revenues	5,966	5,373	(9.9)
352	351	(548)	ns	EBITDA	655	(197)	ns
166	159	(949)	ns	Operating profit	293	(790)	ns
166	159	(738)	ns	Adjusted operating profit	293	(579)	ns
75	77	(997)	ns	Net profit	136	(920)	ns
75	77	(786)	ns	Adjusted net profit	136	(709)	ns
261	269	(596)	ns	Cash flow (Net profit + Depreciation and amortisation)	498	(327)	ns
125	150	118	(5.6)	Investments	329	268	(18.5)
9,232	2,399	1,101	(88.1)	New contracts	13,132	3,500	(73.3)

Revenues and associated profit levels, particularly in the Engineering and Construction sector, and, to a lesser extent, in the Drilling sector, are not consistent over time, as they are influenced not only by market performance but also by climatic conditions and individual project schedules. Consequently, the results from any one particular fiscal period can vary significantly, thereby precluding a direct comparison with the same period in other fiscal years or extrapolation of figures from a single quarter to the entire year.

Summary of write-downs and pre-write down “underlying” results⁵

	1H 2015 reported results	Impact of capital asset write-downs	1H 2015 adjusted results	Impact of net current asset write-downs	1H 2015 underlying results	Delta
Revenues	5,373	–	5,373	536	5,909	536
Expenses	(5,570)	–	(5,570)	182	(5,388)	182
Depreciation	(593)	211	(382)	–	(382)	211
Operating profit	(790)	211	(579)	718	139	929
EBITDA	(197)	–	(197)	718	521	718

Net of write-downs in net current and capital assets, the **underlying operating profit** for the first half of 2015 amounted to €139 million. This result reflects the effects of the termination for convenience of the South Stream contract, reduced profitability on projects in the Americas and the deterioration of certain onshore projects.

Capital expenditure in the first half of 2015 amounted to €268 million, of which €118 million in the second quarter (€125 million in the second quarter of 2014) and included:

- €30 million in the Offshore Engineering & Construction sector, relating mainly to the maintenance and upgrading of the existing asset base;
- €3 million in the Onshore Engineering & Construction sector, relating to the purchase of equipment and the maintenance of existing assets;

⁵ For ease of comparison with previous quarters, the analysis of results by Business Unit does not detail the impact of write-downs in capital assets and net current assets. The following table provides a reconciliation of results over the period with the breakdown by business unit.

- €55 million in the Offshore Drilling sector, mainly relating to class reinstatement works for the drill-ships Saipem 10000 and Saipem 12000 and the jack-up Perro Negro 8, in addition to the maintenance and upgrading of the existing assets;
- €30 million in the Onshore Drilling sector, relating to the maintenance of the existing asset base.

Net financial debt at June 30, 2015 stood at €5,531 million, an increase of €1,107 million compared to December 31, 2014. This increase is primarily due to a deterioration in working capital resulting from the non-receipt of pending revenues under negotiation, now partially written down, as well as the worsening of issues relating to disputed variation orders or overdue receivables particularly in Canada, Nigeria, Venezuela. Furthermore, in the first half of 2015, cash flow was affected by the temporary negative impact of maturing forex derivatives, amounting to €502 million.

Backlog

During the first half of 2015, Saipem was awarded contracts amounting to €3,500 million, of which €1,101 million in the second quarter (€9,232 million in the second quarter of 2014).

Saipem's backlog at June 30, 2015 stood at €19,018 million (€9,283 million in Offshore E&C, €6,086 million in Onshore E&C and €3,649 million in Drilling), of which €5,306 million is due to be realised in 2015. The total backlog includes the effects of the cancellation of the South Stream contract amounting to €1,232 million following the notification of termination for convenience, and the suspension by Statoil of the lease contract for the semi-submersible rig Scarabeo 5, amounting to €24 million.

Management Outlook for 2015

In the context of the continuing low oil-price environment, Saipem's results for 2015 will be affected by the termination of the South Stream contract and write-downs carried out in the second quarter.

The Company expects to achieve revenues of €12 billion, at the lower end of the previously-released range. Adjusted EBIT is forecast at around €-250 million, and reported EBIT at around €-450 million. Reported net profit is expected to be €-800 million.

Capex will amount to less than €600 million, a saving of €50 million compared to previous long-term indications, thanks to the measures adopted to improve efficiency.

Finally, net debt at year end is expected below €5 billion, excluding the impact of exchange rate fluctuations. Based on the current prevailing forex rates, we expect the cash impact of hedging derivatives to affect net debt by approximately €500 million at year end.

This press release should be read in conjunction with the condensed interim consolidated financial statements at June 30, 2014 and the statutory and consolidated financial statements of Saipem S.p.A. at December 31, 2014, which are already available on the Company's website (www.saipem.com) under the section "Investor Relations – Financial Information."

Saipem's Chief Financial and Compliance Officer, Mr Alberto Chiarini, in his capacity as manager responsible for the preparation of the Company's financial reports, certifies, pursuant to art. 154-bis paragraph 2 of Legislative Decree no. 58/1998, that accounting data corresponds to the Company's documents and accounting books and entries.

By their nature, "forward-looking statements" are subject to risk and uncertainty since they are dependent upon circumstances which should, or are considered likely, to occur in the future and are outside of the Company's control. These include, but are not limited to: monetary exchange and interest rate fluctuations, commodity price volatility, credit and liquidity risks, HSE risks, the levels of capital expenditure in the oil and gas industry and other sectors, political instability in areas where the Group operates, actions by competitors, success of commercial transactions, risks associated with the execution of projects (including ongoing investment projects), in addition to changes in stakeholders' expectations and other changes affecting business conditions. Actual results could therefore differ materially from the forward-looking statements. The Financial Reports contain in-depth analyses of some of the aforementioned risks. Forward-looking statements are to be considered in the context of the date of their release.

Conference call and webcast

A conference call and webcast will be hosted by CEO Stefano Cao today at 6.45pm CEST (5.45pm BST, 12.45am EDT, 9.45am PDT). It can be followed on Saipem's website www.saipem.com by clicking on the webcast banner on the home page, via the following link <http://edge.media-server.com/m/p/mxk2onnq>

During the conference call and webcast, a presentation will be given, which will be available for download from the webcast window and from the 'Investor Relations / Financial Information' section on the www.saipem.com website, around 15 minutes before the scheduled start time. This presentation will be also available for download from the authorised storage device "Nis Storage" at www.emarketstorage.com and Borsa Italiana S.p.A (www.borsaitaliana.it).

Saipem operates in the Engineering & Construction and Drilling businesses, with a strong bias towards oil & gas-related activities in remote areas and deep-waters. Saipem is a leader in the provision of engineering, procurement, project management and construction services with distinctive capabilities in the design and execution of large-scale offshore and onshore projects, and technological competences such as gas monetization and heavy oil exploitation.

Website: www.saipem.com

Switchboard: +39 025201

Media relations

Tel: +39 0252034088

E-mail: media.relations@saipem.com

iCorporate press office

Tel: +39 024678752; **Mobile:** +39 3669134595

E-mail: saipem@icorporate.it

Relations with institutional investors and financial analysts

Tel: +39 0252034653; **Fax:** +39 0252054295

E-mail: investor.relations@saipem.com

Contact point for retail investors

E-mail: segreteria.societaria@saipem.com

Analysis by business sector

Engineering & Construction: Offshore

(million euro)

Q2 2014	Q1 2015	Q2 2015	Q2 2015 vs Q2 2014 (%)		1H 2014	1H 2015	1H 2015 vs 1H 2014 (%)
1,679	1,751	1,677	(0.1)	Revenues	3,184	3,428	7.7
(1,478)	(1,603)	(1,583)	7.1	Expenses	(2,857)	(3,186)	11.5
201	148	94	(53.23)	Gross operating profit (EBITDA)	327	242	(26.0)
(81)	(79)	(81)	—	Depreciation	(147)	(160)	8.8
120	69	13	(89.2)	Operating profit	180	82	(54.4)
12.0	8.5	5.6		EBITDA %	10.3	7.1	
7.1	3.9	0.8		EBIT %	5.7	2.4	
5,527	2,122	620		New contracts	8,238	2,742	

The backlog at June 30, 2015 stood at €9,283 million, of which €3,161 million is due to be realised in 2015. The backlog includes the effects of the cancellation of the South Stream contract amounting to €1,232 million having received notification of termination for convenience.

- Revenues for the first half of 2015 amounted to €3,428 million, representing a 7.7% increase compared to the first half of 2014, mainly due to higher levels of activity in Azerbaijan and Kazakhstan, which largely offset the lower levels of activity recorded in North and South America.
- Operating profit for the first half of 2015 amounted to €82 million, equal to 2.4% of revenues, compared to €180 million in the same period of 2014, equal to 5.7% of revenues. The EBITDA margin stood at 7.1% compared to 10.3% in the same period for 2014. This decrease is due mainly to the cancellation of the South Stream project and lower profitability from projects in South America.
- Pursuant to accounting standards IFRS 10 and 11, the deconsolidation of joint ventures at June 30, 2015, had a negative impact of €105 million on revenues and a positive impact of €1 million on operating profit for the first half of 2015, deriving mainly from operations in Angola (negative impact of €99 million on revenues and a negative impact of €6 million on operating profit in the first half of 2014).
- The main contracts acquired in the second quarter of 2015 include:
 - on behalf of Saudi Aramco, as part of the Long Term Agreement recently extended until 2021, the EPC contract in Saudi Arabia, comprising engineering, procurement, construction, transport and installation of new offshore structures, production modules, approximately 5-km of pipelines plus underwater cabling.

Engineering & Construction: Onshore

(million euro)

Q2 2014	Q1 2015	Q2 2015	Q2 2015 vs Q2 2014 (%)		1H 2014	1H 2015	1H 2015 vs 1H 2014 (%)
955	758	786	(17.7)	Revenues	1,890	1,544	(18.3)
(998)	(766)	(893)	(10.5)	Expenses	(1,952)	(1,659)	(15.0)
(43)	(8)	(107)	ns	Gross operating profit (EBITDA)	(62)	(115)	85.5
(9)	(10)	(11)	22.2	Depreciation	(19)	(21)	10.5
(52)	(18)	(118)	ns	Operating profit	(81)	(136)	67.9
-4.5	-1.1	-13.6		EBITDA %	-3.3	-7.4	
-5.4	-2.4	-15.0		EBIT %	-4.3	-8.8	
3,355	256	175		New contracts	4,328	431	

The backlog at June 30, 2015 stood at €6,086 million, of which €1,364 million is due to be realised in 2015.

- Revenues for the first half of 2015 amounted to €1,544 million, representing an 18.3% decrease compared to the first half of 2014, mainly due to lower levels of activity in the Middle East, Australia and North America.
- Operating profit for the first half of 2015 amounted to -€136 million, compared to -€81 million in the first half of 2014, due to reduced results from projects in the Middle East.
- Pursuant to accounting standards IFRS 10 and 11, the deconsolidation of joint ventures at June 30, 2015, had a negative impact of €35 million on revenues and a negative impact of €5 million on operating profit, deriving mainly from operations in Turkey (negative impact of €25 million on revenues and negative impact of €2 million on operating profit in the first half of 2014).
- The main contracts acquired in the second quarter of 2015 include:
 - on behalf of Pipeline El Encino, the EPC project comprising engineering, procurement, construction and commissioning support for a compression station in El Encino, Mexico.

Drilling: Offshore

(million euro)

Q2 2014	Q1 2015	Q2 2015	Q2 2015 vs Q2 2014 (%)		1H 2014	1H 2015	1H 2015 vs 1H 2014 (%)
272	308	230	(15.4)	Revenues	556	538	(3.2)
(136)	(163)	(111)	(18.4)	Expenses	(278)	(274)	(1.49)
136	145	119	(12.5)	Gross operating profit (EBITDA)	278	264	(5.0)
(60)	(59)	(54)	(10.0)	Depreciation	(123)	(113)	(8.1)
76	86	65	(14.5)	Operating profit	155	151	(2.6)
50.0	47.1	51.1		EBITDA %	50.0	49.1	
27.9	27.9	28.3		EBIT %	27.9	28.1	
61	9	180		New contracts	142	189	

The backlog at June 30, 2015 stood at €2,547 million, of which €493 million is due to be realised in 2015. The backlog includes the effects of the cancellation of the contract for the lease of the semi-submersible rig Scarabeo 5 amounting to €24 million, suspended by the Client Statoil.

- Revenues for the first half of 2015 amounted to €538 million, representing an 3.2% decrease compared to the first half of 2014, mainly attributable to reduced revenues from the drillship Saipem 10000 and the jack-up Perro Negro 8, which underwent upgrading works, and by the semi-submersible rig Scarabeo 3, which has been idle since March 2015. These were partially offset by increased revenues from the full scale operations of the semi-submersible rig Scarabeo 7, which had undergone preparatory works in the first half of 2014.
- Operating profit for the first half of 2015 amounted to €151 million, compared to €155 million in the first half of 2014, with the margin on revenues largely unchanged. The EBITDA margin stood at 49,1%, a decrease of almost 1% on the 50% achieved in the first half of 2014.
- The main contracts acquired in the second quarter of 2015 include:
 - on behalf of National Drilling Company of Abu Dhabi, the contract for the lease of the jack-up Perro Negro 8 for 30 months beginning in June 2015, in the Arab Emirates.

- Vessel utilisation in the first half of 2015 and the maintenance schedule for 2015 are as follows:

Vessel	1H 2015		Year 2015
	Under contract	Idle	Idle
	(days)		(days)
Semi-submersible rig Scarabeo 3	144	37 (b+c)	98 (a+b+c)
Semi-submersible rig Scarabeo 4*	95	86 (c)	86 (c)
Semi-submersible rig Scarabeo 5	175	6 (b)	6 (b)
Semi-submersible rig Scarabeo 6	174	7 (b)	24 (a+b)
Semi-submersible rig Scarabeo 7	181	—	—
Semi-submersible rig Scarabeo 8	181	—	—
Semi-submersible rig Scarabeo 9	180	1 (b)	1 (b)
Drillship Saipem 10000	90	91 (a)	122 (a)
Drillship Saipem 12000	152	29 (a+b)	94 (a+b)
Jack-up Perro Negro 2	107	74 (a)	74 (a)
Jack-up Perro Negro 3	181	—	—
Jack-up Perro Negro 4	171	10 (a)	10 (a)
Jack-up Perro Negro 5	179	2 (b)	124 (a+b)
Jack-up Perro Negro 7	181	—	—
Jack-up Perro Negro 8	—	181 (a)	205 (a)
Tender Assisted Drilling Barge	172	9 (a)	16 (a)
Ocean Spur**	96	—	—

* Vessel completely devalued awaiting scrapping

** Leased third-party vessel, returned to its owner

(a) = the vessel underwent/shall undergo class reinstatement works and/or preparation works for a new contract.

(b) = the vessel underwent maintenance works to address technical problems.

(c) = the vessel was not under contract.

Drilling: Onshore

(million euro)

Q2 2014	Q1 2015	Q2 2015	Q2 2015 vs Q2 2014 (%)		1H 2014	1H 2015	1H 2015 vs 1H 2014 (%)
169	203	196	16.0	Revenues	336	399	18.8
(111)	(137)	(132)	18.9	Expenses	(224)	(269)	20.1
58	66	64	10.3	Gross operating profit (EBITDA)	112	130	16.1
(36)	(44)	(44)	22.2	Depreciation	(73)	(88)	20.5
22	22	20	(9.1)	Operating profit	39	42	7.7
34.3	32.5	32.7		EBITDA %	33.3	32.6	
13.0	10.8	10.2		EBIT %	11.6	10.5	
289	12	126		New contracts	424	138	

The backlog at June 30, 2015 stood at €1,102 million, of which €288 million is due to be realised in 2015.

- Revenues for the first half of 2015 amounted to €399 million, an 18.8% increase compared to the revenues achieved in the first half of 2014, due mainly to increased levels of activity in Saudi Arabia and South America.
- Operating profit for the first half of 2015 amounted to €42 million, compared to €39 million in the first half of 2014, with the margin on revenues easing from 11.6% to 10.5%. The EBITDA margin stood at 32.6%, a slight decrease compared to the first half of 2014.
- Pursuant to accounting standards IFRS 10 and 11, the deconsolidation of joint ventures at June 30, 2015, had a negative impact of €13 million on revenues and a negative impact of €1 million on operating profit (same impact in the first half of 2014).
- In the second quarter of 2015, a number of contracts were awarded by various clients for the lease of 14 rigs in Italy and South America, whose durations range from four months to two years.

Average utilization of assets in the second quarter of 2015 stood at 93.5% (95.8% in the second quarter of 2014). As of June 30, 2015, the Company owned 100 rigs located as follows: 28 in Saudi Arabia, 28 in Venezuela, 19 in Peru, 6 in Colombia, 4 in Bolivia, 4 in Ecuador, 4 in Kazakhstan, 2 in Italy, 1 in Chile, 1 in Congo, 1 in Mauritania, 1 in Tunisia and 1 in Turkmenistan.

Additionally, 5 third-party rigs were deployed in Peru, 1 third-party rig in Congo and 1 in Chile.

Attachments:

Reclassified consolidated balance sheet, consolidated income statements reclassified by nature and function of expenses and reclassified statement of cash flow.

RECLASSIFIED CONSOLIDATED BALANCE SHEET

(million euro)

	December 31, 2014	June 30, 2015
Net tangible fixed assets	7,601	7,383
Net intangible fixed assets	<u>760</u>	<u>758</u>
	8,361	8,141
Financial investments	112	107
Capital assets	8,473	8,248
Net current assets	297	869
Employee termination indemnities	(237)	(240)
Assets (Liabilities) available for disposal	69	—
CAPITAL EMPLOYED	<u>8,602</u>	<u>8,877</u>
Shareholders' equity	4,137	3,288
Minority interest in net equity	41	58
Net debt	4,424	5,531
COVER	<u>8,602</u>	<u>8,877</u>
Leverage (net debt/shareholders' equity)	1.06	1.63
SHARES ISSUED AND OUTSTANDING	441,410,900	441,410,900

**CONSOLIDATED INCOME STATEMENT RECLASSIFIED BY
NATURE OF EXPENSES**

(million euro)

Q2 2014	Q1 2015	Q2 2015		1H	
				2014	2015
3,075	3,020	2,353	Operating revenues	5,966	5,373
2	–	–	Other revenues and income	4	–
(2,097)	(2,047)	(2,302)	Purchases, services and other costs	(4,118)	(4,349)
(628)	(622)	(599)	Payroll and related costs	(1,197)	(1,221)
352	351	(548)	GROSS OPERATING RESULT	655	(197)
(186)	(192)	(401)	Amortization, depreciation and write-downs	(362)	(593)
166	159	(949)	OPERATING RESULT	293	(790)
(61)	(52)	(58)	Financial expenses	(110)	(110)
5	24	(17)	Income from investments	17	7
110	131	(1,024)	INCOME BEFORE INCOME TAXES	200	(893)
(35)	(43)	30	Income taxes	(64)	(13)
75	88	(994)	INCOME BEFORE MINORITY INTEREST	136	(906)
–	(11)	(3)	Minority interest	–	(14)
75	77	(997)	NET RESULT	136	(920)
261	269	(596)	CASH FLOW (Net result + Depreciation and amortization)	498	(327)

**CONSOLIDATED INCOME STATEMENT
RECLASSIFIED BY FUNCTION OF EXPENSES**

			(million euro)	
Q2 2014	Q1 2015	Q2 2015	1H	
			2014	2015
3,075	3,020	2,353	Operating revenues	5,966 5,373
(2,790)	(2,726)	(3,175)	Production costs	(5,435) (5,901)
(29)	(43)	(43)	Idle costs	(61) (86)
(36)	(32)	(31)	Selling expenses	(70) (63)
(3)	(4)	(2)	Research and development costs	(5) (6)
(4)	(5)	(3)	Other operating income (expenses), net	(8) (8)
213	210	(901)	CONTRIBUTION FROM OPERATIONS	387 (691)
(47)	(51)	(48)	General and administrative expenses	(94) (99)
166	159	(949)	OPERATING PROFIT	293 (790)
(61)	(52)	(58)	Financial expenses	(110) (110)
5	24	(17)	Income from investments	17 7
110	131	(1,024)	INCOME BEFORE INCOME TAXES	200 (893)
(35)	(43)	30	Income taxes	(64) (13)
75	88	(994)	INCOME BEFORE MINORITY INTEREST	136 (906)
–	(11)	(3)	Minority interest	– (14)
75	77	(997)	NET PROFIT	136 (920)
261	269	(596)	CASH FLOW (Net Profit + Depreciation and amortization)	498 (327)

RECLASSIFIED STATEMENT OF CASH FLOW

(million euro)

Q2 2014	Q1 2015	Q2 2015		1H	
				2014	2015
75	77	(997)	Net profit	136	(920)
–	11	3	Minority interest	–	14
<i>Adjustments to reconcile cash generated from operating income before changes in working capital:</i>					
152	134	573	Depreciation, amortization and other non-monetary items	321	707
427	(816)	163	Variation in working capital relating to operations	(407)	(653)
654	(594)	(258)	Net cash flow from operations	50	(852)
(127)	(150)	(118)	Investments in tangible and intangible fixed assets	(331)	(268)
–	–	(1)	Investments and purchase of consolidated subsidiaries and businesses	–	(1)
–	97	–	Disposals	7	97
527	(647)	(377)	Free cash flow	(274)	(1,024)
–	–	–	Buy back of treasury shares/Exercise of stock options	–	–
–	(2)	–	Cash flow from share capital and reserves	(44)	(2)
(21)	(120)	39	Effect of exchange rate differences on net debt and other changes	(26)	(81)
506	(769)	(338)	Change in net debt	(344)	(1,107)
5,610	4,424	5,193	Net debt at beginning of period	4,760	4,424
5,104	5,193	5,531	Net debt at end of period	5,104	5,531